

Parrocchia San Giovanni Battista

don Alfredo, piazza san Giovanni 3 - 039 990 26 82
ORATORIO san LUIGI, via Lecco 43 - 039 291 72 21

**Appuntamenti
della Comunità**

www.oratoriosanluigi.it



10
maggio
2020

n° 562

Da qualche giorno, è attivo un nuovo canale di comunicazione tra l'Oratorio e la famiglia e - più in generale - con tutti gli adulti. Ci si può collegare facilmente "facendo leggere" dal proprio cellulare il QR CODE qui riprodotto. *È possibile anche accedere ai percorsi di preghiera.*



L'oratorio non rinuncerà, quest'estate, a svolgere la sua missione educativa e a fornire il suo appoggio alle famiglie. **COME?** Boh, siamo in attesa di conoscere quali saranno le prescrizioni di legge.

*Cari Genitori
ci siamo!
... e siamo disposti ad
accogliere suggerimenti
e collaborazione.*

dA

**Oratorio
SanLuigi**
Cernusco Lombardone



oppure digitando l'intero link:

<https://www.youtube.com/channel/UCCWm8kcYID9OooSqJ1bx4kw>

Carissimi parrocchiani

credo che molti di voi ricordino quella canzone di Nada che diceva così: «i giorni miei sono tutti uguali, come i granelli di un rosario....». Questo è il mese di quei granelli, di quel Rosario, ma noi non ci stanchiamo di pregare perché i giorni non siano tutti uguali, anzi ...

Dopo aver vissuto settimane e settimane di intensi misteri dolorosi vorremmo che la nostra vita si aprisse ai misteri della gioia, della luce e - soprattutto - della gloria. Chi nei secoli passati ha creato questa modalità di preghiera del cristiano, pensava in particolare al semplice, al povero, all'analfabeta che così poteva pregare ripetendo le parole a memoria. Sia reso grazie a Dio per la sua idea.

Oggi abbiamo bisogno di ripetere questa preghiera e di insegnarla ai più piccoli, perché si perda la sua ricchezza spirituale, la sua forza dirompente nel cuore dell'uomo e di Dio.

Nella vita continuano ad esserci i misteri del dolore, ma solo poche volte (desideriamo e speriamo...) poi vengono i misteri della gioia e della gloria; fu la saggezza e la sensibilità di Giovanni Paolo II ad aggiungere i misteri della luce.

Bene questo è il mio augurio che dopo tanta tribolazione, per molti tanta sofferenza, per alcuni la morte, ci sia finalmente un po' di luce che porti gioia e che ci restituisca la voglia di celebrare.

Per ora è ancora un annuncio Ma noi desideriamo e lavoriamo perché diventi una realtà.



PULIZIA DELLA CHIESA

sabato 16 maggio - dalle ore 9:00 alle ore 12:00

dobbiamo pulire TUTTA LA CHIESA

cerchiamo VOLONTARI

per una migliore organizzazione, chiediamo di segnalare

la propria disponibilità (anche per un tempo

più breve): telefonare a **ERMANN0 348 897 9012**

occorre presentarsi con mascherina e guanti

grazie!

l' Oratorio San Luigi, anche in questo tempo così particolare, continua a proporre i percorsi di Catechesi per Adolescenti e Giovani OGNI MERCOLEDÌ sera

secondo orari stabiliti dagli Educatori di ciascun gruppo;
I GENITORI degli Adolescenti devono assicurarsi - secondo la sensibilità -
che il proprio figlio/a acceda ai collegamenti.

L'invito dell'Arcidiocesi, che chiede alle comunità cristiane idee sulla futura ripresa delle celebrazioni e degli oratori, è stato rivolto anche agli adolescenti dell'oratorio.

Dal 25 marzo i nostri incontri di catechesi si svolgono in videochiamata, come al solito tutti i mercoledì sera. Confrontandoci su questi temi, mi è sembrato che alcuni dei ragazzi – soprattutto i più giovani – avessero una visione della situazione molto più serena della mia. Affrontando il tema della possibile diminuzione della partecipazione alle attività della parrocchia e dell'oratorio, uno di loro ha sottolineato che “l'oratorio è un **punto di incontro**”. Ha spiegato che le persone, con il graduale ritorno alla normalità, “avranno voglia di rincontrarsi: quindi torneranno, appena sarà possibile”.

Si è parlato di questioni organizzative: organizzare turni, mantenere distanze, usare dispositivi di protezione... Tutte misure immaginabili, sebbene complesse da rispettare, per la celebrazione della Messa. Ma ... in oratorio? Come organizzare i turni? Per classi? Senza fare interagire i bambini di classi diverse? E chi può occuparsi di far mantenere le distanze contemporaneamente al bar, nelle aule, nella piccola cappella?

Gli interrogativi rimangono e sembrano impossibili da risolvere. La mia speranza, ascoltando e confrontandomi con i ragazzi e con Luca, è che questa voglia di rincontrarsi di cui loro parlano, possa rimanere accesa in ciascuno di noi, per tutto il tempo necessario, e con essa il desiderio di **fare di nuovo parte** di una comunità: di tornare a **partecipare**.

Scrivo questi pensieri dal mio divano, mentre fino a pochi mesi fa pensavo che adesso sarei stata a Praga o a Cracovia con gli altri. A tutti noi è risultato difficile ipotizzare una modalità che potesse sostituire il tempo passato insieme, gli spazi condivisi, i pranzi, le cene, le visite, le preghiere, ...

Questi pensieri non devono condurre alla tristezza, mi sembra che nessuno si stia arrendendo: fuori succedono cose nuove, ma “noi siamo sempre noi”: i momenti di paura e di crisi, i momenti di pausa, i momenti di crescita continuano. L'invito è quello di non tirarsi indietro: anche in questo momento – perché è un momento! – ognuno può cogliere le proprie occasioni quotidiane per fare del bene.

domenica 10 maggio quinta di Pasqua

ore 10:45 - LA VOCE DELLE CAMPANE

suoneranno in concerto le nostre 8 campane, in concerto solenne

ore 11:00 - LA VOCE DALLA DIOCESI

in diretta su **CHIESA TV canale 195**,

dal duomo di Milano: **SANTA MESSA**

presiede un Vicario Episcopale

ore 11:40 (circa) - LA VOCE DEL CUORE

mentre il Vicario farà la Comunione, ciascuno, distogliendo gli occhi dalla TV, cercherà un breve momento di silenzio interiore, per lasciar parlare il proprio cuore e al termine reciterà la preghiera "Comunione spirituale"

ore 12:01 - LA VOCE DELLE CAMPANE

suoneranno in concerto le nostre 8 campane, in concerto solenne

per chiamarci a scambiare l'augurio di "*buona domenica*"

LETTURA _____ At 10, 1-5. 24. 34-36. 44-48a

Lettura degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Vi era a Cesarèa un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. Un giorno, verso le tre del pomeriggio, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: «Cornelio!». Egli lo guardò e preso da timore disse: «Che c'è, Signore?». Gli rispose: «Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio ed egli si è ricordato di te. Ora manda degli uomini a Giaffa e fa' venire un certo Simone, detto Pietro».

Il giorno dopo arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli con i parenti e gli amici intimi che aveva invitato.

Pietro allora prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO Sal 65 (66), 1-3a. 4-5. 16. 20

Grandi sono le opere del Signore.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».
Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

EPISTOLA Fil 2, 12-16

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Miei cari, voi che siete stati sempre obbedienti, non solo quando ero presente ma molto più ora che sono lontano, dedicatevi alla vostra salvezza con rispetto e timore. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno d'amore. Fate tutto senza mormorare e senza esitare, per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti in mezzo a una generazione malvagia e perversa. In mezzo a loro voi risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Così nel giorno di Cristo io potrò vantarmi di non aver corso invano, né invano aver faticato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO Cfr. Gv 14, 23

Alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

VANGELO Gv 14, 21-24

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gloria a te, Signore.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Gli disse Giuda, non l'Iscaiota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

CREDO

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio Vero;
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto;
e il terzo giorno è risuscitato, secondo le scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti:
e il suo Regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio
è adorato e glorificato;
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa,
una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo
per il perdono dei peccati.
E aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.**

COMUNIONE SPIRITUALE

*Nel momento nel quale il Vescovo "fa la Comunione"
dopo un attimo di silenzio personale
e di raccoglimento,*

*- nell'impossibilità di accostarci anche noi al Pane che è Gesù –
recitiamo insieme questa preghiera:*

Gesù mio,
io credo che tu sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora
non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.

... (breve pausa)

Come già venuto,
io ti abbraccio
e mi unisco tutto a te.
Non permettere
che abbia mai a separarmi da te.